

COMUNE DI GUASTALLA

Documento di Proposta Partecipata (DocPP)

Titolo del processo

"LE FRAZIONI AL CENTRO. Percorso pilota di progettazione partecipata degli spazi urbani per un recupero ambientale nella frazione di Pieve del comune di Guastalla"

Responsabile del processo e curatore del testo

Stefano Valenti

Ente titolare della decisione

Comune di Guastalla

Data di redazione e approvazione da parte del Tavolo di negoziazione

- Organizzazione del tavolo di negoziazione composto dagli amministratori locali e dai portatori di interesse del territorio (primo incontro il 01.03.2016);
- Approvazione finale da parte del tavolo di negoziazione in data 25.06.2016.

Data di invio del DocPP al Tecnico di garanzia in materia di partecipazione

Il DOCPP è stato inviato al tecnico di garanzia in data 01.08.2016.

Premessa

Il progetto "LE FRAZIONI AL CENTRO: percorso pilota di progettazione partecipata degli spazi urbani per un recupero ambientale nella frazione di Pieve del comune di Guastalla" ha proposto la progettazione partecipata degli spazi pubblici e la gestione partecipata delle aree pubbliche quale strumento per attivare iniziative che valorizzino il ruolo dei centri minori all'interno del sistema urbano di Guastalla, con l'obiettivo principale di favorire la riappropriazione dei luoghi urbani da parte dei cittadini. Questa tendenza, in atto in modo più o meno spontaneo ovunque, deriva dalla necessità intrinseca degli abitanti di percepire il luogo pubblico come qualcosa di familiare e gli spazi della città come una risorsa dove potere vivere ogni forma di attività in modo realmente collettivo. Contemporaneamente si assiste ad una sempre minore capacità di spesa dei comuni nella qualificazione del proprio patrimonio, pertanto la proposta è stata quella di assecondare questa volontà positiva del fare e di guidarla in un percorso di confronto, attraverso le varie problematiche, per raggiungere una concreta realizzazione condivisa. Questo tipo di approccio ha previsto il coinvolgimento diretto dei cittadini, soprattutto a partire dalle tante proposte che sono state avanzate, sia dai cittadini che dal Comune, per migliorare la qualità urbana del centro frazionale di Pieve, ma anche per riflettere sulle modalità di manutenzione dell'esistente, per giungere ad una più alta considerazione degli spazi pubblici e a una maggiore cura e attenzione nel mantenimento degli stessi.





Il percorso proposto è partito dalla considerazione che la qualità dei centri minori sia strettamente connessa all'attenzione diffusa verso gli spazi collettivi, anche attraverso interventi minuti ed attenti di manutenzione ordinaria. La sfida proposta dal percorso partecipativo è stata la trasformazione del ruolo del Comune nella gestione delle aree pubbliche, soggetto che deve mantenere un ruolo fondamentale nella realizzazione delle opere più complesse, ma che può invece demandare e solo supervisionare la realizzazione e la sorveglianza di piccoli interventi curati dai cittadini.

L'obiettivo principale è stato quello di far nascere e crescere, negli abitanti, un maggiore senso di appartenenza verso gli spazi pubblici, coinvolgendo i cittadini già nella fase di individuazione e valutazione degli interventi pubblici di rigenerazione urbana, aprendo la programmazione comunale al contributo ideativo di tutti i cittadini e di tutte le forme di socialità radicate nelle frazioni, allo scopo di favorire un maggiore riequilibrio della qualità urbana fra centro e periferia.

In ragione della minore disponibilità di risorse, nel mese di novembre 2015 è stato concordato con la Regione Emilia Romagna di sviluppare il percorso partecipativo nella sola frazione di Pieve, che rappresenta il principale centro frazionale del comune di Guastalla, collocato alle porte del centro capoluogo, quale ambito pilota per la riqualificazione degli spazi pubblici.

Il percorso effettuato

La fase preliminare del percorso partecipativo ha visto un'attività di coordinamento tra il Comune di Guastalla e la Regione Emilia Romagna, al fine di rimodulare il percorso a fronte delle minori risorse economiche a disposizione. Le attività che hanno portato alla rimodulazione del programma di lavoro sono state:

17/11/2015 - Incontro con la Giunta Comunale e l'Ufficio tecnico per la rimodulazione del programma di lavoro e del piano dei costi relativi al percorso partecipativo

25/11/2015 - Condivisione del programma di lavoro e del piano dei costi rimodulati con la Regione Emilia-Romagna

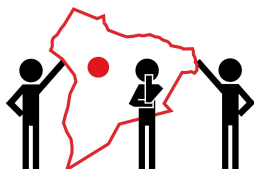
27/11/2015 - Avvio del percorso partecipativo

Il percorso partecipativo ha visto nella fase iniziale la condivisione fra istituzioni, associazioni e cittadini del Comune di Guastalla. Le attività che hanno portato alla condivisione delle azioni previste sono state:

30/11/2015 - Intervista e giornata di formazione con i tecnici comunali

30/11/2015 - Incontro preliminare e intervista alla Giunta Comunale

22/12/2015 - Conferenza stampa di presentazione del percorso



Successivamente si è proceduto ad incontrare i diversi portatori di interesse segnalati dal Comune di Guastalla:

18/01/2016 - Prima giornata di interviste ai portatori di interesse

19/01/2016 - Seconda giornata di interviste ai portatori di interesse

20/01/2016 - Terza giornata di interviste ai portatori di interesse

21/01/2016 - Quarta giornata di interviste ai portatori di interesse

22/01/2016 - Quinta giornata di interviste ai portatori di interesse

Il 26/01/2016 si è svolto l'incontro pubblico di presentazione e di primo confronto del percorso partecipato, organizzato nelle forme dell'Open Space Technology. In tale occasione è stata definita la "Mappa delle criticità e opportunità nella frazione di Pieve", che è stata la base per il "Planning for real".

In tale incontro è stata anche resa nota la costruzione del Quadro Conoscitivo del territorio, che è servito a intersecare le informazioni raccolte durante la fase 1 del percorso con le attività di progettazione partecipata redatte nella fase 2.

Il 27/01/2016 è stato inviato un questionario alle persone coinvolte nella fase 1 del percorso, ponendo domande sulle tematiche oggetto del percorso partecipativo.

La fase 2 si è sviluppata attraverso le seguenti attività:

23/02/2016 - Rassegna partecipata delle progettualità depositate nel tempo, organizzata con il Participatory Scenario Building Workshop; in tale incontro è stato anche presentato il primo aggiornamento del Quadro Conoscitivo del territorio

01/03/2016 - Analisi e valutazione dei possibili scenari di intervento, organizzata con il Participatory Scenario Building Workshop; in tale incontro è stato anche presentato l'aggiornamento della "Mappa delle criticità e opportunità nella frazione di Pieve, nonché il secondo aggiornamento del Quadro Conoscitivo del territorio

31/03/2016 - Verifica della fattibilità delle proposte analizzate, organizzata con il Field Workshop

31/03/2016 - Planning for real (attività iniziata il 31/03/2016 e proseguita fino alla fine del percorso partecipativo), con contestuale installazione dell'urna per raccogliere ulteriori proposte e suggerimenti sulle tematiche oggetto del percorso partecipativo

03/05/2016 - Primo incontro dei Laboratori di progettazione partecipata, organizzati con il Consensus Conference

08/06/2016 - Secondo incontro dei Laboratori di progettazione partecipata, organizzati con il Consensus Conference; tale incontro pubblico ha



anche rappresentato il momento di presentazione, discussione e deliberazione degli esiti delle attività svolte

Le attività della fase 2 hanno determinato la definizione di una bozza del documento "Schema direttore della Pieve".

La fase 3 del percorso partecipativo ha visto in data 21/06/2016 la presentazione del report di sintesi (contenente gli esiti del percorso) alla Giunta Comunale, alla quale è seguita la redazione finale del documento "Schema direttore di Via Pieve".

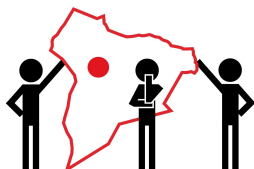
Nei giorni successivi si è riunito il Tavolo di negoziazione che ha monitorato gli esiti del percorso partecipativo e ha approvato il presente Documento di proposta partecipata.

A percorso partecipativo terminato, l'Amministrazione Comunale ha organizzato un incontro pubblico il 12/07/2016 (ulteriore rispetto a quanto stabilito dal programma di lavoro), in cui sono stati presentati gli esiti del percorso partecipativo ai cittadini e alla stampa.

Esito del processo - proposte per il decisore

L'esito del percorso partecipativo è rappresentato dalla stesura del documento intitolato "Schema direttore della Pieve", che contiene:

- la prima ipotesi progettuale per la riqualificazione di Via Pieve, che prevede la realizzazione di una Zona 30 con interventi per la moderazione del traffico veicolare lungo il tratto che si estende dall'intersezione con Via XXV aprile all'intersezione con Via Comunità Europea. Nei tratti di Via Pieve esterni alla Zona 30 che si estendono tra Via Sacco e Vanzetti - Via XXV aprile e tra Via Comunità Europea - Via Spagna è prevista la realizzazione di una pista ciclopedonale che si raccorda con la rete ciclabile esistente
- la seconda ipotesi progettuale, che prevede la realizzazione di una Zona 30 con interventi per la moderazione del traffico veicolare lungo il tratto che si estende dall'intersezione con Strada dei Morti all'intersezione con Via Solarolo. Nei tratti di Via Pieve esterni alla Zona 30 che si estendono tra Via Sacco e Vanzetti - Strada dei Morti e tra Via Solarolo - Via Spagna è prevista la realizzazione di una pista ciclopedonale che si raccorda con la rete ciclabile esistente. Tale seconda soluzione progettuale presenta le medesime caratteristiche della prima ipotesi, ampliando tuttavia l'estensione della Zona 30 in direzione est ed ovest
- la terza ipotesi progettuale, che prevede la realizzazione della Zona 30 (prima o seconda ipotesi) secondo la logica dello "shared space", ossia uno spazio condiviso ottenuto mediante la sola modifica della pavimentazione stradale come elemento di moderazione del traffico e di riduzione della velocità veicolare. Lo shared space è uno spazio condiviso in cui tutti possono circolare assieme e convivere: automobili, mezzi pubblici, biciclette e pedoni. La filosofia alla base dello shared space si pone come obiettivo il miglioramento della qualità della vita all'interno della frazione di Pieve, puntando a un modello tutto nuovo di mobilità urbana



- Soluzioni progettuali per vietare il transito dei mezzi pesanti lungo Via Pieve - Via delle Ville
- Soluzioni progettuali per il potenziamento della illuminazione pubblica
- Soluzioni progettuali per gli arredi (panchine e sedute)

Indicazioni relativamente alla risoluzione della proposta

La Giunta Comunale di Guastalla assumerà il DocPP all'interno della delibera che approverà il Progetto preliminare degli interventi di riqualificazione di Via Pieve.

Programma di monitoraggio

L'attività di monitoraggio proseguirà con il contemporaneo avanzare degli stati di avanzamento del progetto (preliminare, definitivo, esecutivo). Un ulteriore momento di verifica sarà la sperimentazione delle soluzioni progettuali emerse dal percorso partecipativo, al fine di mettere in luce le eventuali criticità nella circolazione stradale e nell'utilizzo degli spazi. L'obiettivo di tali attività sarà quello di fare la sintesi delle tre soluzioni progettuali emerse dal percorso partecipativo e degli esiti della sperimentazione stradale, al fine di delineare la soluzione progettuale finale che verrà realizzata.

Per dare continuità al percorso rimarrà attiva la pagina Facebook e la parte dedicata del sito comunale, dove i successivi documenti verranno raccolti e diffusi.

Il Responsabile del Progetto
Stefano Valenti